

Giancarlo Spaggiari, 86 anni, e il figlio Roberto, 47 anni, hanno deciso di opporre un esercito di alberi alla cementificazione e all'inquinamento atmosferico. Per migliorare la qualità dell'aria e salvaguardare la zona agricola in strada Quingenti a San Prospero, la frazione di Parma in prossimità della trafficatissima via Emilia, il padre agricoltore e il figlio, dipendente pubblico, hanno piantato nella loro proprietà ben 11 mila piante in 10 ettari. Querce, noci, frassini, cornioli, prugnoli, meli, olmi: un argine verde, realizzato anche grazie a contributi dell'Unione Europea, nei confronti di nuove urbanizzazioni. Niente cemento, solo piante in un'area che, quando le piantumazioni furono avviate, faceva gola ai costruttori edili. Gli Spaggiari hanno preferito declinare le offerte immobiliari e portare avanti un progetto che potrebbe essere bissato da un'altra iniziativa simile, che vede coinvolti enti pubblici e privati, [ribattezzato Km verde lungo l'autostrada A1.](#)